

# APPUNTAMENTI ANNUALI di PG diocesana

## SETTEMBRE 2015

- 10** **Assemblea diocesana** degli Oratori
- 12** **Convegno diocesano** Ministranti
- 19** **Convegno diocesano** di Pastorale Giovanile

## OTTOBRE 2015

- 19-20-21** **Peregrinazione** GMG

## GENNAIO 2016

- 24-31** **Settimana** dell'Educazione

## FEBBRAIO 2016

- 19-20-21** **Esercizi spirituali per i giovani** a Tignale

## MARZO 2016

- 16-17** **2GG Assistenti** di Oratorio
- 19** **Veglia** delle Palme
- 28-29-30** **Pellegrinaggio adolescenti a Roma** e professione di fede

## APRILE 2016

- 4-5-6** **Presentazione del Grest 2016** ai responsabili nelle interzone
- 17** **Presentazione del Grest 2016** agli animatori dalla zona III alla zona XI
- 24** **Presentazione del Grest 2016** agli animatori delle zone I-II

## MAGGIO 2016

- 7** **Incontro diocesano Cresimandi** fine mistagogia

## AGOSTO 2016

- 25-26-27** **Scuola di formazione animatori** di Oratorio

## Traiettorie di Sguardi

Sarà dedicato al tema "Beati noi!" anche il percorso 20-30enni *Traiettorie di Sguardi*. L'altro, il potere, la guerra, la giustizia, la situazione dei cristiani perseguitati... i linguaggi dell'arte, della musica, del teatro saranno gli ingredienti della prossima edizione.

Queste le date degli incontri, sempre la domenica sera presso la parrocchia del Maristella dalle ore 18.00 alle 20.00 con buffet condiviso:

**5 settembre • 18 ottobre • 15 novembre • 20 dicembre • 17 gennaio • 14 febbraio**  
Per informazioni: [www.tdscremona.net](http://www.tdscremona.net)

## Seguitemi!

Una delle dimensioni fondamentali della Pastorale giovanile resta la proposta vocazionale. Condividiamo ancora una volta la preziosità di accompagnare i più giovani con momenti specifici di dialogo spirituale, con libertà e con passione.

Il *Centro Diocesano Vocazioni* in collaborazione con FOCr propone anche per il prossimo anno pastorale alcune attenzioni e appuntamenti a breve comunicati.

Per informazioni: [www.focr.it](http://www.focr.it)

## Non dire: "Sono giovane"

Per sostenere la riflessione sulle beatitudini, riproponiamo l'esperienza *Non dire: "Sono giovane"*:

- **destinatari:** adolescenti/giovani
- **struttura:** dialogo tra attori e ospiti sul discorso della montagna e le beatitudini: monologhi, brani di letteratura, commenti artistici... provocazioni per i giovani
- **tempistica:** almeno un incontro di un'ora e mezza in un oratorio, aperto a più parrocchie o alla zona
- **contattare** la FOCr per concordare le date degli incontri.

Resta aggiornato! La PG diocesana è anche su Facebook!



Visita il sito [www.focr.it](http://www.focr.it) e iscriviti alla newsletter!

## IL MOSAICO

Notiziario della Federazione Oratori Cremonesi  
Noi Cremona Associazione  
Via S. Antonio del Fuoco, 6/A  
Tel. 0372 25336  
Web site: [www.focr.it](http://www.focr.it)  
E-Mail: [info@focr.it](mailto:info@focr.it)  
Conto Corrente Postale 11015260

Periodico Mensile  
Poste Italiane s.p.a. - Sped. in a.p. D.L. 353/03 (conv. in L.27/02/04 n°46)  
art. 1, c.2, DCB Cremona  
Luglio-Agosto 2015 - Anno XXVII - n° 10  
n° Reg. Trib. Cremona 19/01/89 n. 224

Direttore responsabile: Marino Reduzzi  
Stampa: Fantigrafica - Cremona



# IL MOSAICO 10

## BEATI NOI! Sfide giovani per la vita

### Carissimi sacerdoti, genitori, educatori e ragazzi!

Lasciamo alle spalle un anno oratoriano dedicato interamente al pane, al senso del nutrirci, alla qualità umana delle relazioni fraterne. Ci ha aiutato, e non poco, anche il bellissimo tema del grest 2015: *Tutti a tavola. Non di solo pane vivrà l'uomo*. Ora è il momento di guardare alle prossime tappe che

si aprono davanti a noi, lasciandoci guidare da alcuni richiami davvero preziosi. Ne elenco i principali e propongo a tutti voi alcune suggestioni che potranno sostenere la progettualità e la vita concreta dei nostri Oratori e dei percorsi di Pastorale giovanile: il Sinodo sulla famiglia, il Convegno ecclesiale di Firenze dedicato all'umanesimo; l'anno giubilare che dedicheremo con papa Francesco alla misericordia; l'appuntamento della GMG di Cracovia. Sono certo che questi tre passaggi, ricchi di richiami formativi, potranno opportunamente aprire spazi di coinvolgimento e di

entusiasmo e rimotivare il nostro lavoro educativo. Ve li rimando come punti di riferimento, attorno ai quali creare con fantasia e passione il linguaggio, quasi la grammatica del prossimo anno oratoriano: essere umani secondo il Vangelo e sperimentare la bellezza feconda della misericordia, vera alternativa ad un mondo troppo conflittuale, diviso tra chi ha successo e chi è scartato.

### Beati noi!

"Beati noi!" è una sintesi bella e alta: porta con sé il richiamo alle Beatitudini con cui Matteo apre il discorso della Montagna; ci sfida ad immergerci nel desiderio di tutti, e dei più giovani in par-

ticolare, ad essere felici; ci propone di considerare il Vangelo come parola di vita attuale per noi, oggi. Vi richiamo anche al sottotitolo: *sfide giovani per la vita*. Sfide! Abbiamo bisogno di accorgerci e stupirci ancora della sfida evangelica, a volte normalizzata o anestetizzata. Che le Beatitudini siano una delle sfide più grandi che il Signore abbia rivolto ai suoi interlocutori, è evidente. Ci pensate? Come è possibile ritenere che ci sia felicità in coloro che perdonano, in quanti soffrono una ingiustizia, in chi costruisce la pace? Ma questa è la visione che Gesù ha dell'uomo: quello concreto, esposto anche alle contraddizioni della povertà, dell'incomprensione o della fatica. Dentro questa vita - sembra dirci il Si-



gnore – c'è spazio per una vocazione grande, per una qualità dell'umano che Dio benedice e indica come via per la vera felicità. E dell'uomo vengono toccate tutte le dimensioni: gli affetti, i desideri, le speranze, le scelte, gli stili di vita... Le Beatitudini possono davvero accompagnarci nella sfida a essere di più e meglio uomini e donne! Possono davvero suggerirci che questa vita beata è possibile, per noi e per i più giovani che incrociamo! Possono davvero rimotivare la nostra testimonianza, attinta dalle grandi promesse evangeliche!

### Noi adulti per primi!

È però necessario che – come sempre accade per il fatto educativo – i primi ad essere coinvolti, anzi contagiati dal Vangelo siano gli adulti, i genitori, i sacerdoti e quanti aiutano dentro e attorno l'Oratorio. I primi a essere chiamati alla beatitudine siamo noi: noi che con generosità, passione e qualche

preoccupazione spendiamo energie e nutriamo desideri grandi per i ragazzi delle nostre comunità. Dell'umanesimo delle Beatitudini, coraggioso e motivato, capace di desideri alti e stili concreti, avvertiamo tutti un grande bisogno: i genitori, dentro le fatiche del confronto con i figli, i sacerdoti, dentro il logorio di una responsabilità quotidiana, gli educatori, i catechisti e gli animatori, dentro il prezzo che richiede il servizio alla libertà dei fratelli. Anche la Chiesa ne avverte l'urgenza, quando è chiamata ad essere profetica, a non cedere all'omologazione, a custodire la carità e la speranza. E questo non è forse umanesimo alto, intenso, profondo? Non rischiamo a volte di accontentarci o peggio di arrenderci, scegliendo l'indifferenza o la via della ritirata polemica? L'educazione è per eccellenza l'arte del rischio, della scommessa, della speranza: l'arte di chi sa di sacrificare tempo ed energie, perché il miracolo del bene possa continuare! Chiedo con forza che in tutti gli Oratori si possa dedicare qualche momento all'approfondimento del tema dell'anno: vi suggerisco qualche occasione di lettura della Parola e momenti di preghiera condivisa, pensando che ci si possa anche incontrare tra parrocchie o nelle zone. Converriamo sul **Convegno ecclesiale** che celebreremo insieme a settembre in cattedrale; viviamo le **tappe successive proposte in diocesi**; diamoci in **Parrocchia occasioni di ascolto, meditazione e preghiera** innanzitutto per noi e per il nostro compito: non sarà mai tempo perso, tempo sottratto alle cose! Anzi: sarà proprio l'anima profonda di quelle cose.

### Ma beati anche loro, i ragazzi!

E poi ci sono loro, i ragazzi. So che le fatiche

educative sono molte e diffuse, soprattutto quando si cerca di proporre di più e si suggeriscono passi più decisi. Non scoraggiamoci e non dimentichiamo che, se il terreno non ci sembra sempre favorevole, siamo debitori di una proposta bella e affascinante: **il Vangelo può ancora interessare e scaldare il cuore proprio perché non fa sconti**, non guarda in faccia alle arroganze di nessuno, non seleziona i bravi dai non-bravi; parla al cuore di tutti e sa seminare e lavorare nella forza dello Spirito. Nella cultura di oggi abbiamo il compito di indicare punti di riferimento e di rilanciare proposte non banali: nessuno si interesserà ad uno spazio deserto o resterà affascinato da uno stile che si omologa a tante schiavitù vecchie e nuove. A noi spetta il compito di vedere nella vita dei più giovani la bellezza di una vocazione vera e grande, un po' come Michelangelo che osava vedere nel marmo la tensione vitale delle sue opere, con sguardo prospettico e forse con una buona dose di speranza.

Richiamo ancora una volta l'accompagnamento il più possibile personale dei ragazzi: proposto con equilibrio e sguardo adulto aiuterà diversi giovani e ragazzi ad orientarsi nella vita, a coltivare le domande della fede e l'ascolto del Signore. Ricordo che anche le **Beatitudini sono un testo vocazionale**: insistiamo perché i più giovani facciano esperienza di servizio, di preghiera, di ascolto della Parola, di fraternità. Non dimentichiamo il valore propriamente missionario della relazione, anche di quella più minuta ed informale. La pedagogia oratoriana, pur nelle grandi

zioni di questi decenni, ci riconsegna ancora il valore di questi passaggi. Non consideriamoli troppo consumati o superati. Evitiamo di spenderci solo sui social o di affidarci solo a comunicazioni emotive. Scommettiamo su di una cura che non vuole rinunciare alla concreta verità delle persone, della loro storia, dei loro desideri e bisogni. Le Beatitudini potranno scaldare il cuore anche dei ragazzi più poveri e marginali, troppo spesso considerati dalla società dello scarto come "persi". **A tutti, lo ripeto, è offerto il Vangelo e tutti hanno il diritto di chiedere ai cristiani, adulti e giovani in primis, l'onore della testimonianza**: una comunità vera di fratelli, proposte di bellezza e di senso e non solo parole. Aiutiamoci con tutte le forze a costruire questa Chiesa che è ad un tempo dono del Signore e delicata responsabilità, posta innanzitutto nelle mani di quanti hanno la grazia di lavorare nella vigna fin dalle prime ore.

### Un augurio

Sull'onda di queste suggestioni voglio augurare a tutti voi, dal profondo del cuore, entusiasmo e passione, fede e speranza. Vi ribadisco il "grazie" fraterno della Chiesa cremonese per il lavoro, gratuito e anonimo, che vi sobbarcate, davanti a ferialità faticose, ad un annuncio della fede non facile, a tante situazioni problematiche. Il Signore conosce quanto c'è nel cuore di ciascuno! Egli ci assicura una vocazione grande e la forza del suo Spirito.

Con la mia benedizione e il mio ricordo nella preghiera

*frate Leofrancini  
Dante, Vescovo*



## Sui passi di S. Francesco

Proposte dei frati cappuccini per i giovani (18-30 anni)

### Chi sei Tu

Percorso di discernimento vocazionale, a Cremona. Sette incontri da gennaio a settembre 2016, con l'obiettivo di aiutare a mettersi di fronte a Dio per poter discernere la vocazione ad una delle scelte adulte di vita cristiana. Con l'ascolto della Parola di Dio e seguendo l'itinerario vocazionale di Francesco.

**23-24 gennaio:** La rilettura della propria storia

**27-28 febbraio:** La preghiera

**12-13 marzo:** Le relazioni e gli affetti

**23-25 aprile:** La vocazione

**21-22 maggio:** Gli stati adulti della vita cristiana

**18-19 giugno:** L'arte di decidere

**in Estate:** esperienze di fraternità e servizio

### Ritiri

**10-11 ottobre:** Ritiro di san Francesco a Cremona

**5-7 dicembre:** Tre giorni biblica a Cremona

**13-14 febbraio 2016:** Ritiro di quaresima a Varese

**14-15 maggio:** Ritiro di Pentecoste a Cremona

### Young 4 OSF

**29 dicembre 2015 – 01 gennaio 2016**, a Milano.

Giorni di servizio ai poveri presso l'Opera San Francesco.

### Pellegrinaggio

**CAPODANNO AD ASSISI**

Pellegrinaggio di fraternità e di festa ad Assisi per accostare la spiritualità di Francesco e Chiara.

**28 dicembre 2015 – 1 gennaio 2016**

### Esperienze di accoglienza

Nel nostro convento di Cremona offriamo la possibilità di un'esperienza di fraternità ai giovani che cercano spazi di spiritualità francescana per ascoltare il Signore che chiama.

Per aggiornamenti si prega di visitare il sito internet:

[www.suituoipassi.it](http://www.suituoipassi.it)

Per ulteriori chiarimenti su ogni iniziativa potete scrivere a:

[frati@suituoipassi.it](mailto:frati@suituoipassi.it)

## Rivolta chiama Cremona

Proposte di accompagnamento, discernimento vocazionale ed esperienza al servizio offerte dalle Suore Adoratrici di Rivolta

### Due in Uno!

Cammino per giovani fidanzati con almeno un anno di fidanzamento e coppie giovani (max 5 anni di vita matrimoniale). Il tema verterà sull'amarsi in Dio e gli incontri si terranno presso la Comunità Accoglienza di Rivolta, la domenica pomeriggio (ore 16.00). Per chi lo desidera è possibile condividere insieme una cena fraterna. Sarà garantito un servizio di baby sitter.

**25 ottobre 2015 • 29 novembre 2015 • 17 gennaio 2016 •**

**28 febbraio 2016 • 10 aprile 2016 • 15 maggio 2016.**

### 99+1= Amore infinito

Un itinerario spirituale per le giovani che desiderano compiere un cammino di fede e darsi un tempo privilegiato per il discernimento.

Presso Comunità Accoglienza, dal sabato pomeriggio (ore 16.00) alla Domenica dopo pranzo.

**7-8 novembre 2015 • 16-17 gennaio 2016 • 5-6 marzo 2016**

### Con lo Spirito giusto!

Esercizi secondo lo stile ignaziano presso la Casa di spiritualità di Lenno (CO)

**27-31 dicembre '15 • 7-13 agosto '16**

### Pane e Vangelo

Per chi desidera un cibo "sano" ecco un'offerta per la vita: l'incontro con la Parola di Dio.

Presso Comunità S. Francesco Marzalengo (CR), ogni Venerdì alle ore 17.30. Per chi lo desidera è possibile condividere la cena e il dopo cena con la comunità.

### Dono in Dono

...verso le periferie per crescere nel servizio!

**MISSIONE IN AFRICA**

Luglio/Agosto '16 (è necessario per "motivi organizzativi" comunicare la propria disponibilità entro il 15 Dicembre '15).

**COMUNITÀ S. FRANCESCO**

Marzalengo (CR), Centro di pronta accoglienza e comunità residenziale femminile per tossicodipendenti.

**CASA FAMIGLIA P. SPINELLI**

Rivolta d'Adda (CR), struttura che accoglie anziani e disabili gravi e gravissimi.

### Mani in pasta

Il percorso prevede momenti di servizio e formazione al volontariato.

Sabato dalle ore 10.00 sino alle 17.30. Per chi lo desidera è possibile fermarsi per l'intero weekend.

**28 novembre 2015 • dal 27 al 29 dicembre '15 campo servizio invernale • 6 febbraio 2016 • 18 marzo 2016 • 14 maggio 2016 • dal 28 agosto al 3 settembre '16 campo servizio estivo.**

### Comunità Accoglienza

Se desideri conoscere maggiormente la nostra vita e spiritualità puoi condividere con noi tempi di preghiera, servizio, fraternità. Puoi trovare sorelle disponibili all'ascolto e all'accompagnamento spirituale.

I più giovani cercano felicità e bellezza. Il Vangelo delle Beatitudini li sfida a desideri grandi.

# In Gesù Cristo il nuovo umanesimo

## Dalla Traccia preparatoria al Convegno ecclesiale di Firenze

Offriamo uno spazio specifico per rileggere la quarta delle cinque vie che la Traccia preparatoria a Firenze 2015 individua come percorso concreto di innervatura dell'umanesimo cristiano. Accanto all'uscire (la chiesa estroversa di cui parla Francesco), all'annunciare (la fedeltà al messaggio di Gesù salvatore), all'abitare (la fedeltà alla storia degli uomini) e al trasfigurare (il celebrare, la festa, lo spirito delle Beatitudini con cui i cristiani vivono nell'oggi), l'educare è azione continua, urgente e delicata. È un'arte che va costantemente posta a verifica e rinnovata, reimparata. Un suggerimento importante da cogliere mentre si programma un nuovo anno oratoriano e di pastorale giovanile, mentre si ricompattano le energie dei gruppi educatori, mentre si riaccende la passione per i più giovani.

In questo decennio le comunità cristiane sono impegnate ad aggiornare l'azione pastorale, assumendo come punto prospettico l'educazione, vera e propria emergenza: il mondo digitalizzato e sempre più pervaso dalla tecnica apre prospettive inedite non soltanto sul fronte della ricerca ma anche nelle sue applicazioni, che modificano sempre più le abitudini quotidiane; la cultura si vuole affrancare in modo disinvolto da qualsiasi tradizione e dai valori da esse veicolati, ritenendoli superati e obsoleti; l'urbanizzazione ridisegna gli spazi e i ritmi della vita, modificando le forme dei legami sociali e ambientali; in un'epoca prolungata di crisi, la povertà sempre più estesa rischia di alimentare modelli che causano miseria umana e perdita di dignità.

Come affrontare queste sfide? Rimane significativa una pagina degli Orientamenti pastorali della CEI: «In una società caratterizzata dalla molteplicità di messaggi e dalla grande offerta di beni di consumo, il compito più urgente diventa, dunque, educare a scelte responsabili. Di fronte agli educatori cristiani, come pure a tutti gli uomini di buona volontà, si presenta, pertanto, la sfida di contrastare l'assimilazione passiva di modelli ampiamente divulgati e di superarne l'inconsistenza, promuovendo la capacità di pensare e l'esercizio critico della ragione» (Educare alla vita buona del Vangelo, 10).

Il primato della relazione, il recupero del ruolo fondamentale della coscienza e dell'interiorità nella costruzione dell'identità della persona umana, la necessità di ripensare i percorsi pedagogici e la formazione degli adulti divengono oggi

priorità ineludibili. È vero che le tradizionali agenzie educative (famiglia e scuola), si sentono indebolite e in profonda trasformazione. Ma è anche vero che

esse non sono solo un problema, ma una risorsa e che già si vedono iniziative capaci di realizzare nuove alleanze educative: famiglie che sostengono famiglie più fragili, famiglie che attivamente sostengono la scuola offrendo tempo ed energie a sostegno degli insegnanti; ambiti della pastorale che ridefiniscono e rendono meno rigidi i propri confini e così via. Il nuovo scenario chiede la ricostruzione delle grammatiche educative, ma anche la capacità di immaginare nuove 'sintassi', nuove forme di alleanza che superino una frammentazione ormai insostenibile e consentano di unire le forze, per educare all'unità della persona e della famiglia umana. In questo senso l'educazione occupa uno spazio centrale nella nostra riflessione sull'umano e sul nuovo umanesimo.

Il prossimo Convegno impegna non soltanto nella comprensione attenta delle ricadute di queste trasformazioni sulla nostra identità personale ed ecclesiale (la nozione di vita umana, la configurazione della famiglia e il senso del generare, il rapporto tra le generazioni e il senso della tradizione, il rapporto con l'ambiente e l'utilizzo delle risorse d'ogni tipo, il bene comune, l'economia e la finanza, il lavoro e la produzione, la politica e il diritto), ma anche sulle loro interconnessioni.

Educare è un'arte: occorre che ognuno di noi, immerso in questo contesto in trasformazione, l'apprenda nuovamente, ricercando la sapienza che ci consente di vivere in quella pace tra noi e con il creato che non è solo assenza di conflitti, ma tessitura di relazioni profonde e libere.

**COMITATO PREPARATORIO AL CONVEGNO ECCLESIALE DI FIRENZE 2015,**  
**"In Gesù Cristo il nuovo umanesimo, traccia per il cammino verso il 5° Convegno ecclesiale nazionale",**  
 pp. 51-52, [www.firenze2015.it/traccia](http://www.firenze2015.it/traccia).



# BEATI NOI! Sfide giovani per la vita

## i materiali per il prossimo Anno oratoriano

### Per gli educatori, i genitori e la comunità cristiana

- » Messaggio del Vescovo Dante per l'anno oratoriano 2015-2016
- » Schede di approfondimento e verifica: biblica, pedagogica, antropologica, vocazionale
- » Schema di veglia e adorazione eucaristica per l'anno oratoriano

### Per le fasce d'età e la programmazione (materiali scaricabili dal sito [www.focr.it](http://www.focr.it))

- » Teen generation, percorso modulare per gli adolescenti
- » Domani è già qui!, proposta di progettazione e mediazione formativa per i gruppi adolescenti
- » Come in pieno giorno, proposta di progettazione e mediazione formativa per i gruppi giovani

### Banner e striscioni

Prenotate in Focr gli striscioni per le feste degli Oratori e il banner (di dimensione variabile) per rendere visibile il tema e il logo 2016 in Oratorio!



## Beati i misericordiosi

### GMG2016 Cracovia



Ultimo appuntamento dell'anno oratoriano sarà la GMG con papa Francesco a Cracovia. "Beati i misericordiosi" sarà il tema generale delle giornate polacche che i giovani cremonesi potranno vivere attraverso le proposte della Federazione Oratori. In attesa di comunicare le informazioni precise, ecco in linea di massima alcune coordinate:

» dal 20 luglio il gemellaggio - condiviso con diverse altre diocesi lombarde - con la Chiesa sorella di Katowitze, città a circa un'ora da Cracovia. Sarà l'occasione per conoscere le caratteristiche, la storia e gli accenti di una Chiesa al tempo stesso lontana e vicina. 4 i percorsi che si intrecceranno: quello spirituale, quello legato alla memoria del male (con una intera giornata ad Auschwitz sui luoghi più efferati della Shoà), quello della Mittel Europa, quello della biografia di S. Giovanni Paolo II.

» dal 29 al 31 luglio la celebrazione della GMG con papa Francesco a Cracovia.

In attesa dei dettagli, cominciamo a pensarci! A settembre il lancio della proposta e il 19 e il 20 ottobre la peregrinazione in diocesi dei segni che la Chiesa italiana donerà a Cracovia: il Crocifisso di S. Damiano e la Vergine di Loreto.

Ai sacerdoti o responsabili laici di gruppi che intendono partecipare alla GMG verrà fornito anche il prezioso contributo del Servizio nazionale che a schede articola contenuti e temi utili per la preparazione.



## Un'AC Giovane

### Percorsi 2015-2016

Cosa ha significato essere giovani negli anni '60-'80? Quali spazi e consegne di protagonismo restano oggi ai giovani del 2000? In che modo la riflessione condotta in questi decenni su alcuni temi significativi (rapporto tra individuo e società, la responsabilità, l'orizzonte critico della globalizzazione...) influenza i giovani contemporanei? Sono queste alcune suggestioni che stanno alla base del percorso AC Giovani per il prossimo anno pastorale.



### Temi degli incontri

- I Incontro: Essere giovani negli Anni '60**  
*Il rapporto tra individuo e collettività*
- II Incontro: Essere giovani negli Anni '80**  
*La dimensione spirituale della responsabilità*
- III Incontro: Essere giovani negli Anni 2000**  
*Diventare cittadini del mondo*

### Cicli degli incontri

- Ciclo 1**
- Romanengo domenica 11 ottobre  
 Trigolo domenica 8 novembre  
 Castelleone domenica 13 dicembre
- Ciclo 2**
- Parrocchia di San Pietro, Cremona domenica 24 gennaio  
 Parrocchia di Cristo Re, Cremona domenica 28 febbraio  
 Parrocchia Beata Vergine, Cremona domenica 3 aprile
- Ciclo 3**
- Pandino domenica 21 febbraio  
 Fontanella domenica 20 marzo  
 Mozzanica domenica 17 aprile

# BEATI NOI!



## TEMPO ORDINARIO

per offrire ai ragazzi  
il Vangelo della povertà  
e della mitezza,  
della libertà e della pace

## AVVENTO e NATALE

per offrire ai ragazzi  
la forza della verità  
e la passione  
per la giustizia

## QUARESIMA

per offrire ai ragazzi  
bellezza e la forza  
del gratuito

## PASQUA

per offrire ai ragazzi  
la forza di una vera  
libertà

### APPROFONDIMENTO TEMATICO

**Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.**  
**Beati i miti, perché ereditano la terra.**  
**Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.**  
**Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.**

Il Vangelo proclama felici quanti lasciano spazio all'altro e all'Altro, non si credono autosufficienti, cercano Dio nella loro vita e fuori di sé, nella logica del dono gratuito, una benedizione. A loro è fatta la promessa del cielo, della pienezza della vita.

Il Vangelo proclama felici quanti scelgono l'equilibrio dell'ascolto e dell'amore e non si lasciano ingannare dalla violenza: solo coloro che ridisegnano il potere nella forma dell'amore. In eredità avranno la terra, quasi a dire che ci sarà futuro solo nella mitezza.

Il Vangelo proclama felici quanti liberano la propria interiorità dalle scorie del possesso egoista. Questa è per Gesù la via per poter guardare in faccia Dio: rendere puri gli affetti perché nessuna creatura sia schiava.

**Beati gli afflitti, perché saranno consolati.**  
**Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.**  
**Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.**

Il Vangelo proclama felici coloro che vivono la contrarietà del dolore, il grande mistero antagonista. Viene promessa la consolazione: viene offerto di credere nel futuro.

Il Vangelo proclama felici quanti desiderano la giustizia o perché ne sono privati o perché la servono. Gesù chiede di perseguire il bene, averne fame e sete, guardando al suo compimento e non solo alle sue limitazioni.

Il Vangelo proclama felici quanti soffrono discriminazione e dolore per la giustizia. A loro è dato il regno, il compimento di una vita piena. Gesù benedice quanti esprimono con storie personali drammatiche il valore della giustizia e lo gridano al mondo.

**Beati i misericordiosi,  
perché troveranno misericordia.**

Il Vangelo proclama felici quanti esercitano un cuore aperto e ricco di perdono.

Il loro stile è come un seme che germina frutti di bene.

Come ricorda la *miserericordiae vultus* che indice l'Anno Giubilare, non c'è futuro di fraternità senza l'esperienza rimotivante e vera del perdono. Il cuore del discepolo sa affidarsi anche a quanto umanamente stride con la giustizia distributiva e aprirsi alla beatitudine.

**Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e mentendo diranno ogni male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate: grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi.**

**Voi siete il sale della terra: ma se il sale perdesse sapore, a che cosa servirà? A null'altro che ad essere gettato via e calpestato! Voi siete la luce del mondo: non può restare nascosta una città costruita su di un monte!**

**Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini!**

Il Vangelo proclama l'ultima beatitudine guardando alla verità delle cose, senza però restarne imprigionato: chiede addirittura di esultare perché la profezia non perde il suo valore e il suo senso, perché la luce ed il sapore restino carichi di efficacia.

### LE BEATITUDINI NEL TEMPO LITURGICO

*La fede cresce nel tempo, dentro un cammino di discepolato che conosce entusiasmi e battute di arresto. Una prima rosa di Beatitudini possono suggerire una struttura fondamentale della fede e aiutare a disegnare i primi tratti, quotidiani e progressivi, dell'umano secondo Cristo.*

*L'Avvento è il tempo "escatologico" per eccellenza: la pedagogia ecclesiale recupera con grande forza i codici dell'attesa, della profezia, del tempo che prepara il definitivo, nella duplice forma del regno e della nascita di Cristo. È il tempo che mette a tema la speranza e la forza della Parola che sa trasformare in fecondità anche le pagine più ingiuste e sterili della storia. L'afflizione, la fame di giustizia e la persecuzione interpellano direttamente e drammaticamente lo stile cristiano e il suo sguardo sulla storia e sulla sua direzione.*

*La Quaresima – culmine simbolico di un intero anno giubilare – è cammino di deserto, di essenzialità e di ascolto; ma anche di allenamento all'assimilazione forte e decisa delle istanze evangeliche: il cammino fatto alla presenza di un Signore che chiama a libertà, è provocazione ad incarnare la stessa logica nel mondo dei fratelli, della comunità, della società.*

*Persecuzione e disagio non sono il fondamento dell'esperienza cristiana: essere costituiti "sale" e "luce" è la vocazione più profonda che riceviamo, dono e compito, gratuità e impegno. Il sale non deve perdere la sua forza né la luce deve essere nascosta. Così è di coloro che sono passati nelle acque del Battesimo ed hanno condiviso il mistero pasquale del Figlio: figli nel Figlio, vivono la vita nuova del Vangelo.*

### ATTENZIONI E STRUMENTI

» Materiali per la Festa dell'Oratorio, il percorso educatori e la Settimana dell'educazione sul sito [www.focr.it](http://www.focr.it)

» Modulo "Domani è già qui!" per gli adolescenti

» Modulo "Come in pieno giorno" per i giovani

» Riferimenti e spunti su **Teen generation**

» Modulo "Domani è già qui!" per gli adolescenti

» Modulo "Come in pieno giorno" per i giovani

» Sussidio diocesano per gli adolescenti

» Sussidio diocesano per i giovani

» Esperienze di incontro con testimoni, operatori della carità e della mondialità, missionari

» Modulo "Domani è già qui!" per gli adolescenti

» Modulo "Come in pieno giorno" per i giovani

» Sussidio diocesano per gli adolescenti

» Sussidio diocesano per i giovani

» Esperienze di incontro con testimoni, operatori della carità e della mondialità, missionari

» Modulo "Domani è già qui!" per gli adolescenti

» Modulo "Come in pieno giorno" per i giovani

» Sussidio diocesano per gli adolescenti

» Sussidio diocesano per i giovani

» Esperienze di incontro con figure vocazionali

» Riferimenti e spunti su **Teen generation**